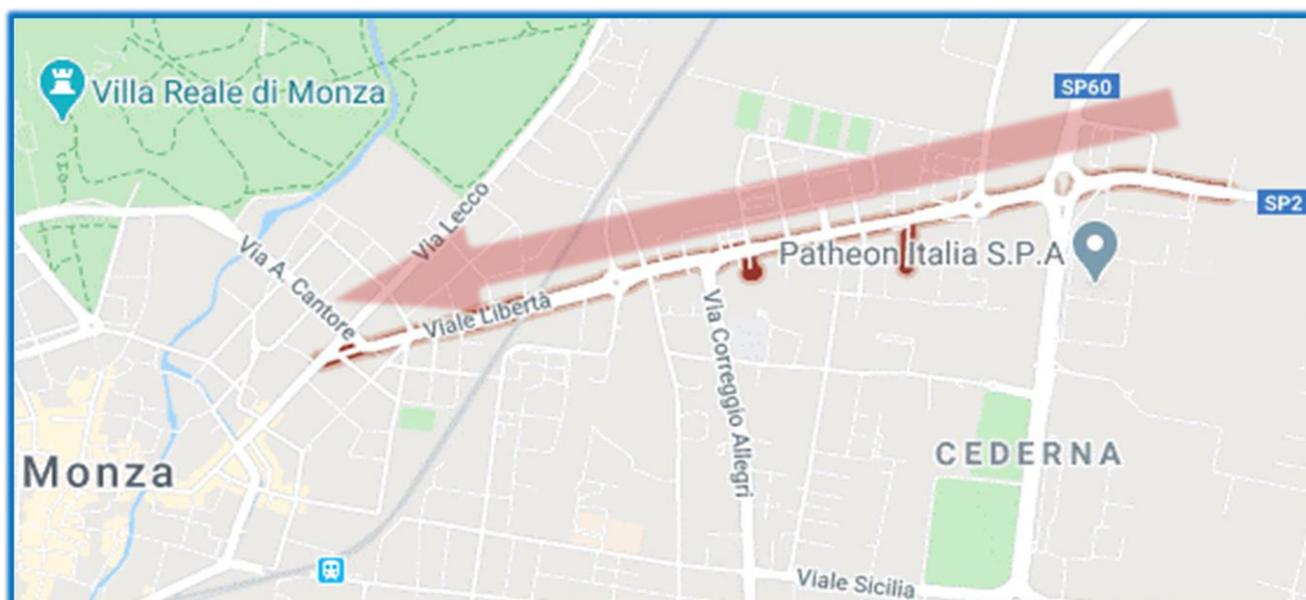


LIBERTÀ LIFE

continua in Viale Libertà

Premessa

Nell'attenzione al Quartiere e in stretta coerenza con il cambiamento culturale risultanti dal progetto Monza Life, la presente proposta intende **promuovere una maggiore armonia lungo tutto il tratto monzese di viale Libertà**, partendo dall'ingresso in Città sino alla via Lecco.



Al di là delle proposte degli specifici interventi che potrebbero essere realizzati per migliorare l'armonia di tutto il percorso, rinnoviamo la disponibilità a partecipare agli auspicati lavori di sviluppo progettuale al fine di contribuire con le nostre idee, e sulla base della nostra esperienza di vita nel Quartiere, a realizzare quei miglioramenti che permetterebbero a viale Libertà di diventare un bel biglietto da visita della Città.

1 Una delle porte del Quartiere Libertà verso est

Il Viale Libertà attraversa tutto il quartiere Libertà e costituisce una delle più importanti porte orientali alla Città.



Partendo dalla bella aiuola che apre l'ingresso del viale nei pressi dell'istituto Mapelli, si potrebbe pensare di posizionare una serie di piante per arrivare fino all'esistente tratto a palme in corrispondenza della rotonda S.Anastasia sulla circonferenza esterna. Per il mantenimento e la manutenzione di questo verde si potrebbe ipotizzare una collaborazione con il corso di agraria dell'attiguo Istituto agrario del Mapelli.

2 La proposta per l'area ex distributore: dall'abbandono alla socialità

Proseguendo si propone di piantumare la striscia verde a fianco delle case di via della Villora. Proseguendo si incontra poi, abbandonata da tempo, l'area dell'ex distributore di carburanti.



Questa, una volta definita la proprietà, potrebbe essere invece recuperata magari con il riutilizzo di alcune parti come la tettoia ed essere posta in collegamento con il contiguo campo di pallacanestro – peraltro già oggetto di un Patto di collaborazione - oltre che con i giardinetti di via Tolomeo.

3 Un controviale che diventa un cannocchiale verde

Nel tratto fra le vie Tolomeo ed Amundsen, Viale Libertà continua per un lungo tratto che è caratterizzato da un controviale separato in due parti da un marciapiede spartitraffico.



Tale percorso risulta quasi totalmente inutilizzato dai pedoni eccetto che per la zona dove fermano i bus (30 m circa) e quella (vicino a via Tosi), con l'attraversamento pedonale per LibertHub (2,5 m circa). Riteniamo che questo tratto lungo oltre 150 metri possa essere migliorato su entrambi i marciapiedi, prevedendo aiuole verdi ed un filare arboreo parallelo a quello esistente.



L'intervento creerebbe una vista assai più piacevole del Viale: all'armonia di due filari di alberi e/o aiuole con arbusti e fiori si unirebbe l'incremento importante di verde pubblico, costruendo una nuova prospettiva da cannocchiale arboreo.

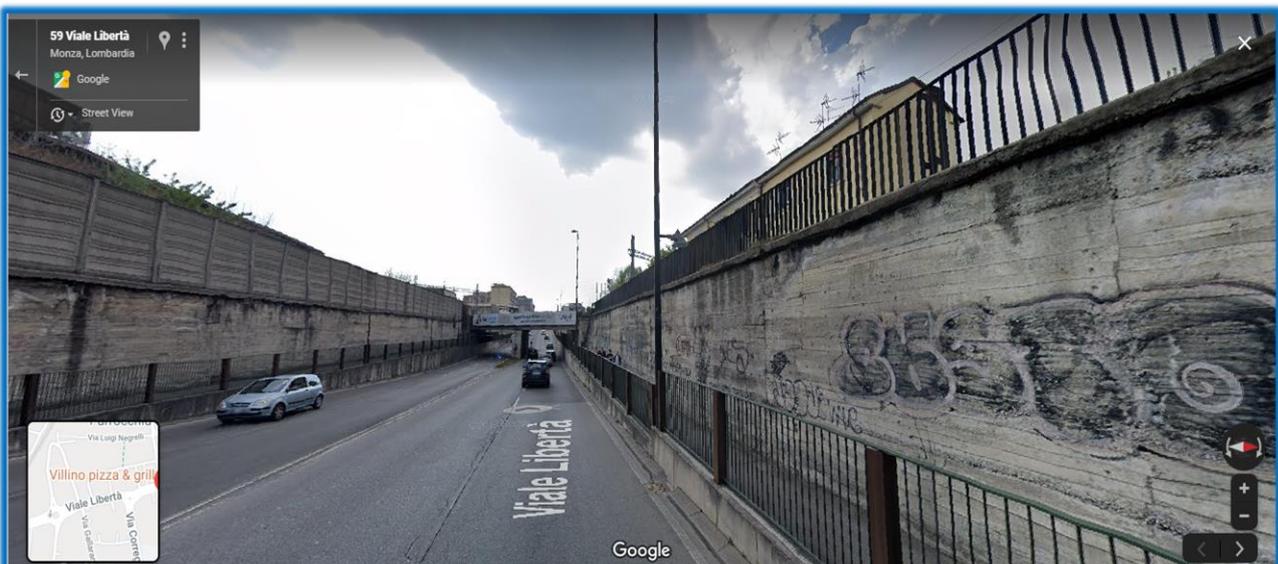
Nell'importante coerenza con Life, la crescita di alberi farebbe altresì da scudo antirumore e ridurrebbe l'inquinamento per i condomini che vi si affacciano.



Di piú, in sinergia con le altre sperimentazioni giá realizzate con il progetto Life si potrebbe sostituire il manto bituminoso dello spartitraffico, mantenendo il cordolo, con terra da coltivo per l'innesto di fiori ed arbusti. L'allargamento puntuale dello spartitraffico, in pochi punti per permettere le distanze necessarie a piantumare alberi simili al filare che sta dal lato opposto della strada, eviterebbe di sottrarre un numero troppo elevato di posti auto.

4 Un sottopasso da ri .. passare

Altre alberature potrebbero essere pensate avanzando proseguendo lungo il viale (ad esempio inserendoli negli spazi di ingresso alla rotonda con via Correggio e sullo spiazzo a fronte della Farmacia) fino al sottopasso che potrebbe essere meglio armonizzato installando delle fioriere lungo la passerella presente.



Riteniamo infatti da tempo che sia davvero importante programmare un intervento che sottragga il sottopasso di viale Libertà al tristissimo e sporco grigiore attraverso pannellature o pitture di colori diversi alle pareti e alle ringhiere soprastanti, soprattutto lungo il Sottopasso e nella parte ciclopedonale (che sul lato sx ha due sottoscale che sono luoghi raccapriccianti sistematicamente riempiti di spazzatura).

In mancanza di alternative più creative ed armoniose, magari attraverso l'utilizzo della luce, come suggerito dall'ufficio tecnico in occasione delle pulizie di primavera dello scorso anno, una striscia rossa fatta con il pantone su fondo bianco renderebbe il sottopasso più gradevole.

Proseguendo poi dall'uscita del sottopasso fino all'incrocio semaforico di via Lecco, sarebbe auspicabile continuare la piantumazione dei marciapiedi e/o del cordolo centrale.



Questi interventi renderebbero il tratto finale di Viale Libertà, ora famoso per le lunghe code di autovetture incolonnate, molto più armonioso e presentabile per chi proviene da fuori città e per chi lo percorre.

5 Rivedere la viabilità per migliorare la qualità

Concludiamo con una sottolineatura riferita all'importante tema della mobilità del nostro Quartiere che ha nel Viale il nodo centrale. Ad esso fa riferimento anche un altro specifico progetto sulla ciclopedonalità compreso nel documento generale proposto dalla Consulta di Viale Libertà. Viale Libertà è principalmente caratterizzata da un asse con spostamenti (sia pubblici che privati) molto significativi.

Pensiamo ad esempio che la revisione della viabilità, la realizzazione di piste ciclabili da unire alle esistenti e future previste in zona, la razionalizzazione dei parcheggi per i residenti, sono tra quanto potrebbe permettere la gestione di un traffico più fluido e di un Viale armonioso.

Ci auspichiamo pertanto che ogni proposta possa essere sviluppata in seguito nell'ambito di un Piano della Mobilità che venga a superare gli stessi "confini" della Consulta per investire tutta la nostra Città.